



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

BRIS01400X

I.I.S.S "FERRARIS - DE MARCO - VALZANI"



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

14

Risultati legati alla progettualità della scuola

14

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

14



Contesto

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Ferraris-De Marco-Valzani", nasce dalla fusione di tre anime: l'istituto professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Ferraris", l'istituto professionale Servizi Commerciali "De Marco", entrambi sedi storiche dell'offerta formativa brindisina, e l'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Valzani" di S. Pietro Vernotico. A partire dagli anni in cui queste scuole vennero istituite, hanno rappresentato quel settore dell'istruzione secondaria superiore che ha reso possibile la crescita della scolarizzazione ed ha contribuito allo sviluppo economico e sociale del territorio. I settori produttivi hanno beneficiato di tecnici specializzati che tali Istituti hanno saputo assicurare in termini di formazione e competenze professionali. L'Istruzione Tecnica e l'Istruzione Professionale sono infatti accomunate da sempre da un forte ancoraggio al territorio, alle esigenze che esso esprime e quindi sono chiamate ad intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze emerse dalle richieste del mondo del lavoro, per offrire una risposta alle nuove necessità occupazionali. Nell'a. s. 2018/2019 i tre istituti hanno costituito il **Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"**. L'origine del nome **MESSAPIA** nasce dal territorio su cui sorgono i tre plessi scolastici, l'antica Terra dei Messapi, terra tra due mari, che rievoca la nostra tradizione storico-culturale, un passato che si rinnova nelle forme e nei contenuti, perché come sostiene Joseph Alois Schumpeter, l'innovazione è: *"fare le cose vecchie in modo nuovo"*. I tradizionali indirizzi di studio assumono oggi connotazioni innovative, in quanto l'approccio didattico formativo si avvale di tecnologie digitali per soddisfare il mercato del lavoro che richiede oggi nuovi profili professionali al passo con lo sviluppo tecnologico. Il Polo Messapia effettua regolarmente un'attenta analisi della situazione e dei fabbisogni del territorio per valutare gli sbocchi professionali, le esigenze dell'utenza e le offerte della concorrenza, per indirizzare gli allievi a scegliere il percorso formativo più idoneo. In un contesto particolarmente depresso economicamente e socialmente, come quello della città di Brindisi, la comunità deve fare i conti con una responsabilità sociale generazionale, cercando nuove strategie per facilitare il protagonismo attivo degli adolescenti, realizzare azioni di contrasto all'emarginazione e alla povertà, favorire connessioni generative tra giovani e territorio e supportare le iniziative dei talenti, al fine di orientarli nelle scelte. In questo contesto l'orientamento delle giovani generazioni diventa ancora più difficoltoso nel mettere a sistema l'azione dei diversi partner per sostenere la visione e costruzione di prospettive concrete per il futuro. Obiettivo della scuola è il successo formativo dei propri alunni. La Scuola è chiamata a svolgere un ruolo fondamentale, anche in virtù della sua intrinseca capacità di raggiungere ed includere tutti i soggetti in età evolutiva. In effetti, essa rappresenta il primo luogo in cui i minori stanno insieme tra pari, oltre che con gli insegnanti, imparando a conoscere se stessi e gli altri, sviluppando il senso critico e la capacità di condividere le proprie emozioni. Per questi motivi, la scuola è anche il contesto in cui, spesso, si manifestano i primi segnali di un disagio personale e/o socio-familiare dei minori che, se trascurato, può comportare, nel tempo, il sorgere di reali e complesse problematiche. Nella Scuola Secondaria di secondo grado i minori sono in una fase adolescenziale che è una fase tra le più delicate nella vita di ognuno, rappresentando il periodo in cui ci si sente in bilico tra la ricerca della propria identità, il conflitto con il mondo esterno e l'assenza di senso per il futuro. Proprio durante queste fasi critiche del processo di crescita risulta indispensabile offrire ai minori un adeguato supporto qualificato ed autorevole, che si concretizzi in azioni di prevenzione primaria del disagio individuale. Oggi le condizioni sono cambiate, ma rimane inalterata l'esigenza di garantire a tutti una buona preparazione culturale su cui innestare competenze tecniche e professionali solide che possano costituire risorse migliorative dello status di provenienza. La popolazione scolastica è composita: attualmente il numero di studentesse è del 34% sulla sede del De Marco, del 41% su quella del Valzani e solo dello 0,4% al Ferraris; il numero di studenti stranieri è ancora molto basso, circa il 3% nella totalità delle tre sedi; in lieve



diminuzione è, invece, il numero di studenti con bisogni educativi/formativi speciali (BES, DSA, DVA). Gli studenti, figli di genitori operanti nei settori di riferimento, che si iscrivono presso il nostro istituto sono in numero stabile, mentre sono in aumento quelli motivati dall'attrattività e dalla seduzione di professioni che, in questi anni, godono di una rilevante esposizione mediatica. La conseguenza più evidente è l'evoluzione delle classi socio-economiche di provenienza e del livello di istruzione delle famiglie, sicuramente più differenziati ed articolati rispetto al passato. Negli anni l'Istituto ha formato professionisti e tecnici che operano nel settore di riferimento e continua ad attrarre un grande numero di studenti, provenienti dal contesto cittadino, dai Comuni della provincia brindisina e da quelli limitrofi della confinante provincia di Lecce, che rappresenteranno l'eccellenza del prossimo futuro. In particolare il bacino d'utenza della sede di Brindisi comprende i paesi della Provincia collocati nella fascia territoriale posta ad ovest e a sud del capoluogo, sia per i corsi diurni sia per quelli serali. Il maggior contributo alla popolazione studentesca viene, dal punto di vista percentuale, dai comuni di Latiano, S. Vito dei Normanni, Mesagne e San Donaci, mentre di più modesta rilevanza percentuale è il contributo di comuni anche grandi come Carovigno, Oria e Francavilla. Il bacino di utenza della sede coordinata di San Pietro Vernotico è costituito fondamentalmente dallo stesso comune di S. Pietro V. e dai comuni limitrofi come Cellino San Marco e Torchiarolo, la stessa cosa accade per i corsi serali. Negli ultimi anni, su tutte le sedi, si è iniziato a registrare l'ingresso di alunni di origine straniera, provenienti soprattutto dall'area balcanica e nordafricana.

Negli ultimi dieci anni, il contesto socio-culturale delle famiglie di provenienza dei nostri alunni si è via via differenziato, passando da contesti deprivati economicamente, socialmente e culturalmente a contesti che provengono dal settore del terziario, da contesti sociali e familiari più idonei ad una presenza costruttiva e propositiva nel percorso scolastico dei propri figli. Negli ultimi anni, l'attività lavorativa dei genitori ha mostrato un'evoluzione: pur permanendo la presenza nei settori dell'edilizia, dell'agricoltura e del commercio, cresce il numero delle famiglie provenienti dai settori industriali, in particolare da ambiti tecnici specializzati. Parallelamente, si riduce il contesto di provenienza di famiglie con un reddito basso.

Anche il livello di consapevolezza educativo-formativa ha registrato un trend migliorativo si è passati da una quasi totale assenza di strumenti culturali adeguati a una presenza significativa di competenze e capacità di intervento e di interazione con i processi formativi degli studenti. Non aiuta un processo di miglioramento continuo dei prerequisiti di base l'assenza, la mancanza di centri di aggregazione territoriale capaci di arginare fenomeni di disagio sociale e di prevenire comportamenti a rischio di devianza. Il nostro Istituto orienta la propria offerta educativa e formativa prioritariamente nella direzione di prevenire e diminuire al massimo i rischi di dispersione scolastica potenziando le LIFE SKILLS e costruendo competenze che agevolino l'inserimento nel tessuto produttivo. La nostra MISSION è quella di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti e il territorio. Lo studente nella interezza della sua persona (soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale) non è solo il destinatario di un servizio scolastico, ma è al centro del processo di apprendimento, il protagonista nella realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza. La famiglia, nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condivide il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi. I docenti, nell'esercizio della loro professionalità, attivano un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti. Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. La realtà contemporanea, infatti, richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti



gli organismi presenti. La VISION è un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed inter-istituzionali. Il polo "Messapia" intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie e degli studenti ha avuto un trend di miglioramento negli ultimi anni, passando da un livello basso-medio-basso a un livello medio-basso-medio. Tale condizione affida alla Scuola un ruolo ancor più fondamentale per compensare i gap educativi che spesso si registrano nelle famiglie, le quali richiedono un importante supporto nei processi formativi dei propri figli riconoscendo il valore della scuola come luogo educativo. Rilevante è la componente alunni con disabilità o DSA certificati. Inoltre la presenza di alunni di cittadinanza non italiana, se pur in numero poco rilevante, è vissuta come "risorsa" e come valida occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. Ciò consente all'Istituto di progettare pratiche inclusive nella didattica quotidiana, di utilizzare alcuni docenti per il rinforzo linguistico, logico-matematico e di fare rete con il territorio, anche attraverso l'attivazione di specifiche intese con strutture socioculturali; di collaborare, con reti formali e non formali, con gli altri istituti scolastici del territorio, al fine di condividere azioni per la continuità e l'inclusione.

Vincoli:

Nonostante un processo di crescita e di miglioramento del contesto di provenienza, anche a causa di una congiuntura generazionale problematica, gli studenti spesso non colgono opportunità di confronto e stimoli nuovi come occasioni di crescita. Tale contesto si riflette anche su una limitata percezione del ruolo della formazione e delle professionalità ad essa dedicate e sulle attitudini comportamentali che, soprattutto nelle classi del biennio, impongono un impegno notevole nella scolarizzazione degli alunni. In un rilevante numero di casi, principalmente per fattori attribuibili alla sfera familiare, risulta problematico condurre gli alunni quanto meno all'adempimento dell'obbligo scolastico. Pertanto, il deficit di motivazione culturale/strumentale può essere individuato come la principale causa dell'elevata dispersione scolastica, sia diretta che indiretta. Inoltre, la mobilità studentesca in corso d'anno, comporta discontinuità nei percorsi di scolarizzazione e di alfabetizzazione con incidenze negative sul conseguimento del successo formativo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'identità del Polo Tecnico Professionale IISS "Ferraris De Marco Valzani" è quella di una scuola nata nell'a. s. 2018/19 come risultato della aggregazione dell'IPSIA "G. Ferraris" e dell'IISS "De Marco - Valzani". L'IPSIA "Ferraris" ha operato nel territorio per più di mezzo secolo formando nel settore elettrico, meccanico e marinaro migliaia di giovani collocati in contesti lavorativi di settore. Nell'ultimo decennio si è verificata una forte crescita del settore terziario e turistico, confermata da diverse analisi dei trend statistici che dimostrano come Brindisi e Provincia si stiano indirizzando verso uno sviluppo "terziarizzato" che richiede competenze specifiche coerenti con la vocazione formativa dell'I.P. "De Marco", ad indirizzo Servizi commerciali che oggi coniuga il settore economico-aziendale al marketing pubblicitario, con profili di Graphic-designer fortemente richiesti dal mercato, e l'Indirizzo Servizi culturali coerente con l'industria culturale.



L'Istituto Tecnico "Valzani" soddisfa le richieste di profili tecnico-professionali in ambito turistico, nel settore dell'amministrazione, finanza e marketing e nella grafica e comunicazione. Il polo Messapia si è avvalso della rete di aziende produttive operanti nel settore industriale e terziario costituite nel corso degli anni precedenti dalle scuole in esso confluite. Allo stesso tempo ha esteso la propria collaborazione con Comune, Provincia, Regione e soggetti dello Stato (Polizia, Carabinieri, Gdf, ecc) per la realizzazione di percorsi formativi mirati.

Vincoli:

Il territorio provinciale su cui opera il nostro istituto, paga una crisi politico-istituzionale che negli ultimi venti anni ha visto molte istituzioni locali essersi sciolte per mafia. La corruzione e il clientelismo continua ad essere una peculiarità forte della pubblica amministrazione, nonostante le azioni repressive da parte delle forze dell'ordine e le lunghe indagini in atto da parte della procura. Ciò ha creato notevole sfiducia da parte del cittadino che ha smesso di seguire le vie ordinarie per far valere i propri diritti e spesso persegue vie alternative "borderline" sul piano della legalità. Di questo clima risente fortemente la formazione che i ragazzi ricevono in famiglia, i quali si ritrovano spesso a maturare certezze sui valori della vita e sulla propria collocazione nell'ambito della comunità sociale distorte e altamente pericolose per il futuro della collettività. Su tale humus l'azione educativa della Scuola ha ulteriormente rafforzato l'impegno non solo sulle competenze tecnico-professionali in vista di un riscatto sociale, ma soprattutto sulle competenze di cittadinanza, sulla partecipazione democratica e sul forte coinvolgimento richiesto a studenti e famiglie per un investimento significativo nella rinascita del contesto delle comunità locali. Ciò ha accresciuto notevolmente stima, considerazione e fiducia verso tutto il personale scolastico che investe sui propri alunni impegno, professionalità e dedizione.

Risorse economiche e materiali**Opportunità:**

La Sede Amministrativa "De Marco" di "Brindisi" via Brandi è dotata di servizi formativi e dotazioni laboratoriali di qualità potenziata con strumentazione digitale e hi-tech, laboratori audiovisivi e una Sala di Registrazione, oltre agli ambienti di apprendimento per la Manutenzione e la progettazione nautica, includendo il *Messapia Vela Lab*, un laboratorio di tapperia e tappezzeria nautica unico nella scuola pubblica italiana. La sede di San Pietro Vernotico (sede Valzani) con tutte le aule dotate di Digital Board dispone di adeguata strumentazione che si è arricchita di un laboratorio "Archivio digitale", altri strumenti di robotica, due laboratori di fotografia e postproduzione audiovisiva. Relativamente alla sede del "Ferraris", fino a maggio 2025 l'Istituto è stato utilizzato per un terzo del suo potenziale a causa di un lungo intervento di ristrutturazione e di adeguamento impiantistico che ha impegnato l'Ente Provincia per quasi dieci anni. Con la progressiva restituzione degli spazi, tutte le aule sono oggi dotate di Digital Board e di strumentazioni didattiche high-tech. I laboratori, completamente rinnovati, comprendono il laboratorio STEM (ormai ultimato), macchine a controllo numerico, un laboratorio di domotica, laboratori di carpenteria, meccanica, impiantistica, elettrica ed elettronica, oltre a un laboratorio di saldatura. Quasi tutte le strumentazioni e le apparecchiature sono state acquistate con fondi strutturali europei, mentre i fondi statali e locali sono utilizzati per la manutenzione degli stessi. Il servizio di "Integrazione scolastica" offerto dall'Ente Provincia dispone di mezzi propri per il trasporto scolastico di studenti con disabilità.

Aggiornamento – maggio 2025:

In data 26 maggio 2025 è stata riaperta ufficialmente la sede "Ferraris" di via Adamello, divenuta nuovamente sede amministrativa e legale dell'Istituto, a conclusione di un importante intervento di riqualificazione strutturale e impiantistica.

La ristrutturazione ha consentito di ripristinare la piena fruibilità degli ambienti didattici e laboratoriali, dotandoli di nuove tecnologie digitali, attrezzature meccatroniche e sistemi di sicurezza aggiornati.



La riapertura della sede storica rappresenta un passo decisivo per il potenziamento dell'offerta formativa e per la valorizzazione dell'identità del Polo "Messapia", restituendo alla comunità scolastica un punto di riferimento moderno, funzionale e innovativo.

Vincoli:

Nel periodo compreso tra il 2016 e il 2025, il plesso storico di via Adamello del Ferraris ha presentato importanti criticità strutturali e impiantistiche. Il plesso è stato chiuso il 15.10.2016 per inagibilità, a seguito delle verifiche dello SPeSAL ASL BR. L'adeguamento degli impianti elettrici, limitatamente alla sede di via San Leucio, ha consentito un utilizzo solo parziale dell'edificio.

Per l'allestimento dei laboratori elettrici ed elettronici sono stati ricavati spazi ridotti mediante tramezzature provvisorie, che hanno permesso un numero limitato di postazioni e una dotazione impiantistica essenziale, non adeguata all'offerta formativa del periodo.

Nel medesimo arco temporale, l'Ente proprietario ha restituito progressivamente alcune aree laboratoriali solo per l'allestimento strumentale, in attesa delle autorizzazioni formali. Anche le dotazioni risultavano insufficienti rispetto alle necessità formative delle classi presenti nella sede Ferraris.

Le sedi "De Marco" e "Valzani" non hanno presentato problemi di agibilità, mentre la sede del Ferraris risultava priva del certificato di agibilità e della conformità antincendio. Quanto alle barriere architettoniche, tutte le sedi del Polo "Messapia" garantivano la visitabilità; solo una sezione della sede "Valzani" presentava alcune criticità di accessibilità, sulle quali l'Ente Provincia sta lavorando per una progettazione risolutiva.

Aggiornamento 2025:

Le criticità strutturali della sede "Ferraris" di via Adamello sono state superate a seguito dei lavori di riqualificazione, che hanno portato alla riapertura completa della sede il 26 maggio 2025, restituendo piena funzionalità agli ambienti e ai laboratori e segnando un miglioramento significativo delle condizioni logistiche complessive dell'Istituto.

Risorse professionali**Opportunità:**

Il turn over dei docenti degli ultimi anni ha abbassato l'età media degli stessi, che hanno conferito un approccio innovativo anche alla didattica, sia per competenze che per strategie metodologiche. Inoltre, i giovani docenti rappresentano una risorsa importante, sempre disponibile all'impegno extrascolastico per la motivazione a crescere professionalmente e a maturare nuove esperienze; mostrano flessibilità ai cambiamenti e spesso risultano trainanti nei confronti dei colleghi più maturi. Anche la presenza di un numero cospicuo di docenti a tempo determinato spesso rappresenta un valore aggiunto ai processi organizzativi e formativi, in quanto la politica scolastica attivata dal DS offre opportunità di azione e di spendibilità delle proprie competenze anche a queste risorse professionali, che entrano immediatamente a contatto con la comunità scolastica e sviluppano rapidi processi di fidelizzazione. L'accorpamento tra IPSIA Ferraris e IISS De Marco Valzani ha implementato le risorse ATA, soprattutto con il turn over dei pensionamenti/mobilità, con una conseguente ottimizzazione delle professionalità. La percentuale alta di docenti di sostegno, con il supporto degli Educatori all'Integrazione scolastica, consente di realizzare le politiche inclusive con ottimi risultati grazie all'attivazione di Laboratori per l'Inclusione e la Cittadinanza attiva, che offre un valido aiuto per la lotta all'abbandono e alla dispersione scolastica.

Vincoli:



Il frequente turn over di docenti e personale ATA, per l'elevato tasso di mobilità e docenti a tempo determinato, rallenta le attività a programmazione di medio e lungo termine, con conseguente riduzione anche degli esiti in quanto bisogna destinare un adeguato periodo di affiancamento e di aggiornamento sul pregresso, oltre al tempo di ambientamento e integrazione nel nuovo contesto di apprendimento. Molte attività progettuali sono a durata biennale e spesso i docenti a tempo determinato hanno dovuto rinunciare a offrire il proprio contributo allo svolgimento delle attività per la precarietà del proprio status giuridico. I docenti su sostegno con abilitazione rivelano buone conoscenze teoriche, ma peccano di esperienza e di competenza maturata sul campo, tanto da aver determinato, spesso, la necessità di un continuo rinforzo sull'autorevolezza e l'attuazione di strategie didattico-formativo che richiedono una certa assunzione di responsabilità; dato comune, quest'ultimo, a tanti docenti abilitati su posto comune alla prima esperienza. La scuola non è dotata di un database con i titoli e le certificazioni conseguite dai docenti, oltre titoli e abilitazioni obbligatorie richieste dal ruolo ricoperto. Una carenza a cui si dovrà rimediare.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Ferraris-De Marco-Valzani", nasce dalla fusione di tre anime: l'istituto professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Ferraris", l'istituto professionale Servizi Commerciali "De Marco", entrambi sedi storiche dell'offerta formativa brindisina, e l'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Valzani" di S. Pietro Vernotico. A partire dagli anni in cui queste scuole vennero istituite, hanno rappresentato quel settore dell'istruzione secondaria superiore che ha reso possibile la crescita della scolarizzazione ed ha contribuito allo sviluppo economico e sociale del territorio. I settori produttivi hanno beneficiato di tecnici specializzati che tali Istituti hanno saputo assicurare in termini di formazione e competenze professionali. L'Istruzione Tecnica e l'Istruzione Professionale sono infatti accomunate da sempre da un forte ancoraggio al territorio, alle esigenze che esso esprime e quindi sono chiamate ad intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze emerse dalle richieste del mondo del lavoro, per offrire una risposta alle nuove necessità occupazionali. Nell'a. s. 2018/2019 i tre istituti hanno costituito il **Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"**. L'origine del nome **MESSAPIA** nasce dal territorio su cui sorgono i tre plessi scolastici, l'antica Terra dei Messapi, terra tra due mari, che rievoca la nostra tradizione storico-culturale, un passato che si rinnova nelle forme e nei contenuti, perché come sostiene Joseph Alois Schumpeter, l'innovazione è: *"fare le cose vecchie in modo nuovo"*. I tradizionali indirizzi di studio assumono oggi connotazioni innovative, in quanto l'approccio didattico formativo si avvale di tecnologie digitali per soddisfare il mercato del lavoro che richiede oggi nuovi profili professionali al passo con lo sviluppo tecnologico. Il Polo Messapia effettua regolarmente un'attenta analisi della situazione e dei fabbisogni del territorio per valutare gli sbocchi professionali, le esigenze dell'utenza e le offerte della concorrenza, per indirizzare gli allievi a scegliere il percorso formativo più idoneo. In un contesto particolarmente depresso economicamente e socialmente, come quello della città di Brindisi, la comunità deve fare i conti con una responsabilità sociale generazionale, cercando nuove strategie per facilitare il protagonismo attivo degli adolescenti, realizzare azioni di contrasto all'emarginazione e alla povertà, favorire connessioni generative tra giovani e territorio e supportare le iniziative dei talenti, al fine di orientarli nelle scelte. In questo contesto l'orientamento delle giovani generazioni diventa ancora più difficoltoso nel mettere a sistema l'azione dei diversi partner per sostenere la visione e costruzione di prospettive concrete per il futuro. Obiettivo della scuola è il successo formativo dei propri alunni. La Scuola è chiamata a svolgere un ruolo fondamentale, anche in virtù della sua intrinseca capacità di raggiungere ed includere tutti i soggetti in età evolutiva. In effetti, essa rappresenta il primo luogo in cui i minori stanno insieme tra pari, oltre che con



gli insegnanti, imparando a conoscere se stessi e gli altri, sviluppando il senso critico e la capacità di condividere le proprie emozioni. Per questi motivi, la scuola è anche il contesto in cui, spesso, si manifestano i primi segnali di un disagio personale e/o socio-familiare dei minori che, se trascurato, può comportare, nel tempo, il sorgere di reali e complesse problematiche. Nella Scuola Secondaria di secondo grado i minori sono in una fase adolescenziale che è una fase tra le più delicate nella vita di ognuno, rappresentando il periodo in cui ci si sente in bilico tra la ricerca della propria identità, il conflitto con il mondo esterno e l'assenza di senso per il futuro. Proprio durante queste fasi critiche del processo di crescita risulta indispensabile offrire ai minori un adeguato supporto qualificato ed autorevole, che si concretizzi in azioni di prevenzione primaria del disagio individuale. Oggi le condizioni sono cambiate, ma rimane inalterata l'esigenza di garantire a tutti una buona preparazione culturale su cui innestare competenze tecniche e professionali solide che possano costituire risorse migliorative dello status di provenienza. La popolazione scolastica è composta: attualmente il numero di studentesse è del 34% sulla sede del De Marco, del 41% su quella del Valzani e solo dello 0,4% al Ferraris; il numero di studenti stranieri è ancora molto basso, circa il 3% nella totalità delle tre sedi; in lieve diminuzione è, invece, il numero di studenti con bisogni educativi/formativi speciali (BES, DSA, DVA). Gli studenti, figli di genitori operanti nei settori di riferimento, che si iscrivono presso il nostro istituto sono in numero stabile, mentre sono in aumento quelli motivati dall'attrattiva e dalla seduzione di professioni che, in questi anni, godono di una rilevante esposizione mediatica. La conseguenza più evidente è l'evoluzione delle classi socio-economiche di provenienza e del livello di istruzione delle famiglie, sicuramente più differenziati ed articolati rispetto al passato. Negli anni l'Istituto ha formato professionisti e tecnici che operano nel settore di riferimento e continua ad attrarre un grande numero di studenti, provenienti dal contesto cittadino, dai Comuni della provincia brindisina e da quelli limitrofi della confinante provincia di Lecce, che rappresenteranno l'eccellenza del prossimo futuro. In particolare il bacino d'utenza della sede di Brindisi comprende i paesi della Provincia collocati nella fascia territoriale posta ad ovest e a sud del capoluogo, sia per i corsi diurni sia per quelli serali. Il maggior contributo alla popolazione studentesca viene, dal punto di vista percentuale, dai comuni di Latiano, S. Vito dei Normanni, Mesagne e San Donaci, mentre di più modesta rilevanza percentuale è il contributo di comuni anche grandi come Carovigno, Oria e Francavilla. Il bacino di utenza della sede coordinata di San Pietro Vernotico è costituito fondamentalmente dallo stesso comune di S. Pietro V. e dai comuni limitrofi come Cellino San Marco e Torchiarello, la stessa cosa accade per i corsi serali. Negli ultimi anni, su tutte le sedi, si è iniziato a registrare l'ingresso di alunni di origine straniera, provenienti soprattutto dall'area balcanica e nordafricana.

Negli ultimi dieci anni, il contesto socio-culturale delle famiglie di provenienza dei nostri alunni si è via via differenziato, passando da contesti deprivati economicamente, socialmente e culturalmente a contesti che provengono dal settore del terziario, da contesti sociali e familiari più idonei ad una presenza costruttiva e propositiva nel percorso scolastico dei propri figli. Negli ultimi anni, l'attività lavorativa dei genitori ha mostrato un'evoluzione: pur permanendo la presenza nei settori dell'edilizia, dell'agricoltura e del commercio, cresce il numero delle famiglie provenienti dai settori industriali, in particolare da ambiti tecnici specializzati. Parallelamente, si riduce il contesto di provenienza di famiglie con un reddito basso.

Anche il livello di consapevolezza educativo-formativa ha registrato un trend migliorativo si è passati da una quasi totale assenza di strumenti culturali adeguati a una presenza significativa di competenze e capacità di intervento e di interazione con i processi formativi degli studenti. Non aiuta un processo di miglioramento continuo dei prerequisiti di base l'assenza, la mancanza di centri di aggregazione territoriale capaci di arginare fenomeni di disagio sociale e di prevenire comportamenti a rischio di devianza. Il nostro Istituto orienta la propria offerta educativa e formativa prioritariamente nella direzione di prevenire e diminuire al massimo i rischi di dispersione scolastica potenziando le LIFE SKILLS e costruendo competenze che agevolino l'inserimento nel tessuto produttivo. La nostra MISSION è quella di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale che,



attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti e il territorio. Lo studente nella interezza della sua persona (soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale) non è solo il destinatario di un servizio scolastico, ma è al centro del processo di apprendimento, il protagonista nella realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza. La famiglia, nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condivide il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi. I docenti, nell'esercizio della loro professionalità, attivano un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti. Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. La realtà contemporanea, infatti, richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti. La VISION è un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed inter-istituzionali. Il polo "Messapia" intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie e degli studenti ha avuto un trend di miglioramento negli ultimi anni, passando da un livello basso-medio-basso a un livello medio-basso-medio. Tale condizione affida alla Scuola un ruolo ancor più fondamentale per compensare i gap educativi che spesso si registrano nelle famiglie, le quali richiedono un importante supporto nei processi formativi dei propri figli riconoscendo il valore della scuola come luogo educativo. Rilevante è la componente alunni con disabilità o DSA certificati. Inoltre la presenza di alunni di cittadinanza non italiana, se pur in numero poco rilevante, è vissuta come "risorsa" e come valida occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. Ciò consente all'Istituto di progettare pratiche inclusive nella didattica quotidiana, di utilizzare alcuni docenti per il rinforzo linguistico, logico-matematico e di fare rete con il territorio, anche attraverso l'attivazione di specifiche intese con strutture socioculturali; di collaborare, con reti formali e non formali, con gli altri istituti scolastici del territorio, al fine di condividere azioni per la continuità e l'inclusione.

Vincoli:

Nonostante un processo di crescita e di miglioramento del contesto di provenienza, anche a causa di una congiuntura generazionale problematica, gli studenti spesso non colgono opportunità di confronto e stimoli nuovi come occasioni di crescita. Tale contesto si riflette anche su una limitata percezione del ruolo della formazione e delle professionalità ad essa dedicate e sulle attitudini comportamentali che, soprattutto nelle classi del biennio, impongono un impegno notevole nella scolarizzazione degli alunni. In un rilevante numero di casi, principalmente per fattori attribuibili alla sfera familiare, risulta problematico condurre gli alunni quanto meno all'adempimento dell'obbligo scolastico. Pertanto, il deficit di motivazione culturale/strumentale può essere individuato come la principale causa dell'elevata dispersione scolastica, sia diretta che indiretta. Inoltre, la mobilità studentesca in corso d'anno, comporta discontinuità nei percorsi di scolarizzazione e di alfabetizzazione con incidenze negative sul conseguimento del successo formativo.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'identità del Polo Tecnico Professionale IISS "Ferraris De Marco Valzani" è quella di una scuola nata nell'a. s. 2018/19 come risultato della aggregazione dell'IPSIA "G. Ferraris" e dell'IISS "De Marco - Valzani".

L'IPSIA "Ferraris" ha operato nel territorio per più di mezzo secolo formando nel settore elettrico, meccanico e marinaro migliaia di giovani collocati in contesti lavorativi di settore. Nell'ultimo decennio si è verificata una forte crescita del settore terziario e turistico, confermata da diverse analisi dei trend statistici che dimostrano come Brindisi e Provincia si stiano indirizzando verso uno sviluppo "terziarizzato" che richiede competenze specifiche coerenti con la vocazione formativa dell'I.P. "De Marco", ad indirizzo Servizi commerciali che oggi coniuga il settore economico-aziendale al marketing pubblicitario, con profili di Graphic-designer fortemente richiesti dal mercato, e l'Indirizzo Servizi culturali coerente con l'industria culturale.

L'Istituto Tecnico "Valzani" soddisfa le richieste di profili tecnico-professionali in ambito turistico, nel settore dell'amministrazione, finanza e marketing e nella grafica e comunicazione. Il polo Messapia si è avvalso della rete di aziende produttive operanti nel settore industriale e terziario costituite nel corso degli anni precedenti dalle scuole in esso confluite. Allo stesso tempo ha esteso la propria collaborazione con Comune, Provincia, Regione e soggetti dello Stato (Polizia, Carabinieri, Gdf, ecc) per la realizzazione di percorsi formativi mirati.

Vincoli:

Il territorio provinciale su cui opera il nostro istituto, paga una crisi politico-istituzionale che negli ultimi venti anni ha visto molte istituzioni locali essersi sciolte per mafia. La corruzione e il clientelismo continua ad essere una peculiarità forte della pubblica amministrazione, nonostante le azioni repressive da parte delle forze dell'ordine e le lunghe indagini in atto da parte della procura. Ciò ha creato notevole sfiducia da parte del cittadino che ha smesso di seguire le vie ordinarie per far valere i propri diritti e spesso persegue vie alternative "borderline" sul piano della legalità. Di questo clima risente fortemente la formazione che i ragazzi ricevono in famiglia, i quali si ritrovano spesso a maturare certezze sui valori della vita e sulla propria collocazione nell'ambito della comunità sociale distorte e altamente pericolose per il futuro della collettività. Su tale humus l'azione educativa della Scuola ha ulteriormente rafforzato l'impegno non solo sulle competenze tecnico-professionali in vista di un riscatto sociale, ma soprattutto sulle competenze di cittadinanza, sulla partecipazione democratica e sul forte coinvolgimento richiesto a studenti e famiglie per un investimento significativo nella rinascita del contesto delle comunità locali. Ciò ha accresciuto notevolmente stima, considerazione e fiducia verso tutto il personale scolastico che investe sui propri alunni impegno, professionalità e dedizione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La Sede Amministrativa "De Marco" di "Brindisi" via Brandi è dotata di servizi formativi e dotazioni laboratoriali di qualità potenziata con strumentazione digitale e hi-tech, laboratori audiovisivi e una Sala di Registrazione, oltre agli ambienti di apprendimento per la Manutenzione e la progettazione nautica, includendo il *Messapia Vela Lab*, un laboratorio di tapperia e tappezzeria nautica unico nella scuola pubblica italiana. La sede di San Pietro Vernotico (sede Valzani) con tutte le aule dotate di Digital Board dispone di adeguata strumentazione che si è arricchita di un laboratorio "Archivio digitale", altri strumenti di robotica, due laboratori di fotografia e postproduzione audiovisiva. Relativamente alla sede del "Ferraris", fino a maggio 2025 l'Istituto è stato utilizzato per un terzo del suo potenziale a causa di un lungo intervento di ristrutturazione e di adeguamento impiantistico che ha impegnato l'Ente Provincia per quasi dieci anni. Con la progressiva restituzione degli spazi, tutte le aule sono oggi dotate di Digital Board e di strumentazioni



didattiche high-tech. I laboratori, completamente rinnovati, comprendono il laboratorio STEM (ormai ultimato), macchine a controllo numerico, un laboratorio di domotica, laboratori di carpenteria, meccanica, impiantistica, elettrica ed elettronica, oltre a un laboratorio di saldatura. Quasi tutte le strumentazioni e le apparecchiature sono state acquistate con fondi strutturali europei, mentre i fondi statali e locali sono utilizzati per la manutenzione degli stessi. Il servizio di "Integrazione scolastica" offerto dall'Ente Provincia dispone di mezzi propri per il trasporto scolastico di studenti con disabilità.

Aggiornamento – maggio 2025:

In data 26 maggio 2025 è stata riaperta ufficialmente la sede “Ferraris” di via Adamello, divenuta nuovamente sede amministrativa e legale dell'Istituto, a conclusione di un importante intervento di riqualificazione strutturale e impiantistica.

La ristrutturazione ha consentito di ripristinare la piena fruibilità degli ambienti didattici e laboratoriali, dotandoli di nuove tecnologie digitali, attrezzature meccatroniche e sistemi di sicurezza aggiornati.

La riapertura della sede storica rappresenta un passo decisivo per il potenziamento dell'offerta formativa e per la valorizzazione dell'identità del Polo “Messapia”, restituendo alla comunità scolastica un punto di riferimento moderno, funzionale e innovativo.

Vincoli:

Nel periodo compreso tra il 2016 e il 2025, il plesso storico di via Adamello del Ferraris ha presentato importanti criticità strutturali e impiantistiche. Il plesso è stato chiuso il 15.10.2016 per inagibilità, a seguito delle verifiche dello SPeSAL ASL BR. L'adeguamento degli impianti elettrici, limitatamente alla sede di via San Leucio, ha consentito un utilizzo solo parziale dell'edificio.

Per l'allestimento dei laboratori elettrici ed elettronici sono stati ricavati spazi ridotti mediante tramezzature provvisorie, che hanno permesso un numero limitato di postazioni e una dotazione impiantistica essenziale, non adeguata all'offerta formativa del periodo.

Nel medesimo arco temporale, l'Ente proprietario ha restituito progressivamente alcune aree laboratoriali solo per l'allestimento strumentale, in attesa delle autorizzazioni formali. Anche le dotazioni risultavano insufficienti rispetto alle necessità formative delle classi presenti nella sede Ferraris.

Le sedi “De Marco” e “Valzani” non hanno presentato problemi di agibilità, mentre la sede del Ferraris risultava priva del certificato di agibilità e della conformità antincendio. Quanto alle barriere architettoniche, tutte le sedi del Polo “Messapia” garantivano la visitabilità; solo una sezione della sede “Valzani” presentava alcune criticità di accessibilità, sulle quali l'Ente Provincia sta lavorando per una progettazione risolutiva.

Aggiornamento 2025:

Le criticità strutturali della sede “Ferraris” di via Adamello sono state superate a seguito dei lavori di riqualificazione, che hanno portato alla riapertura completa della sede il 26 maggio 2025, restituendo piena funzionalità agli ambienti e ai laboratori e segnando un miglioramento significativo delle condizioni logistiche complessive dell'Istituto.

Risorse professionali

Opportunità:

Il turn over dei docenti degli ultimi anni ha abbassato l'età media degli stessi, che hanno conferito un approccio innovativo anche alla didattica, sia per competenze che per strategie metodologiche. Inoltre, i giovani docenti rappresentano una risorsa importante, sempre disponibile all'impegno extrascolastico per la



motivazione a crescere professionalmente e a maturare nuove esperienze; mostrano flessibilità ai cambiamenti e spesso risultano trainanti nei confronti dei colleghi più maturi. Anche la presenza di un numero cospicuo di docenti a tempo determinato spesso rappresenta un valore aggiunto ai processi organizzativi e formativi, in quanto la politica scolastica attivata dal DS offre opportunità di azione e di spendibilità delle proprie competenze anche a queste risorse professionali, che entrano immediatamente a contatto con la comunità scolastica e sviluppano rapidi processi di fidelizzazione. L'accorpamento tra IPSIA Ferraris e IISS De Marco Valzani ha implementato le risorse ATA, soprattutto con il turn over dei pensionamenti/mobilità, con una conseguente ottimizzazione delle professionalità. La percentuale alta di docenti di sostegno, con il supporto degli Educatori all'Integrazione scolastica, consente di realizzare le politiche inclusive con ottimi risultati grazie all'attivazione di Laboratori per l'Inclusione e la Cittadinanza attiva, che offre un valido aiuto per la lotta all'abbandono e alla dispersione scolastica.

Vincoli:

Il frequente turn over di docenti e personale ATA, per l'elevato tasso di mobilità e docenti a tempo determinato, rallenta le attività a programmazione di medio e lungo termine, con conseguente riduzione anche degli esiti in quanto bisogna destinare un adeguato periodo di affiancamento e di aggiornamento sul pregresso, oltre al tempo di ambientamento e integrazione nel nuovo contesto di apprendimento. Molte attività progettuali sono a durata biennale e spesso i docenti a tempo determinato hanno dovuto rinunciare a offrire il proprio contributo allo svolgimento delle attività per la precarietà del proprio status giuridico. I docenti su sostegno con abilitazione rivelano buone conoscenze teoriche, ma peccano di esperienza e di competenza maturata sul campo, tanto da aver determinato, spesso, la necessità di un continuo rinforzo sull'autorevolezza e l'attuazione di strategie didattico-formativo che richiedono una certa assunzione di responsabilità; dato comune, quest'ultimo, a tanti docenti abilitati su posto comune alla prima esperienza. La scuola non è dotata di un database con i titoli e le certificazioni conseguite dai docenti, oltre titoli e abilitazioni obbligatorie richieste dal ruolo ricoperto. Una carenza a cui si dovrà rimediare.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel triennio 2023/2025, nell'ambito delle azioni di miglioramento del PTOF, l'Istituto ha programmato numerose attività curriculari ed extracurriculari per prevenire l'insuccesso scolastico e potenziare le competenze di base. Per l'asse dei linguaggi, accanto alla normale attività didattica, sono state realizzate diverse iniziative mirate alla valorizzazione e al rafforzamento delle competenze linguistiche. In particolare:

- Corsi di recupero PAI;
- Interventi di recupero disciplinare in itinere nella pausa tra i due quadrimestri;
- Prove comuni per classi parallele (iniziali, intermedie e finali);
- Esercitazioni di laboratorio per la simulazione delle prove INVALSI;
- Laboratori di cittadinanza attiva;
- Progetto "IN-CONTRO" nelle edizioni "Giù il sipario", "Il solito copione", "Siparietto", "Non ci Casco";
- Progetti di lettura con incontri con autori e presentazioni di romanzi;
- Progetto teatrale "Luci della ribalta" nell'ambito di due ore settimanali di AOF per le classi seconde;
- Partecipazione al concorso "Cambiamenti";
- Contributo all'evento della Giornata della Memoria al Teatro Verdi con installazione artistica, videoracconto e mostra grafica prodotti dagli studenti;
- Progetti "Adotta un monumento", "Sulla stessa onda – Modulo Doppio gioco", "La pace prima che traguardo è cammino" con produzione di cortometraggi, docufilm e mostre.

Per le lingue straniere sono stati attivati:

- PON "Citoyens du monde" (certificazione francese A2/B1),
- "Parlons Français" e "English for you" per gli studenti del serale;
- Corsi pomeridiani di inglese per il livello B1;
- Quattro corsi PNRR "Allena...menti" per la certificazione B1;
- Due progetti di PCTO all'estero (Malta e Irlanda) con oltre 130 studenti;
- Attività di AOF per il potenziamento dell'inglese nelle classi quinte;
- Progetto Erasmus+ e nove progetti eTwinning attivati nelle annualità 2023/24 e 2024/25.

Risultati raggiunti

Le attività messe in campo hanno contribuito al rafforzamento delle competenze linguistiche, in particolare nella comprensione, interpretazione dei testi e uso del linguaggio specifico, favorendo al contempo abilità



trasversali e motivazione personale. I risultati INVALSI di Italiano mostrano un andamento positivo: negli ultimi due anni è diminuita la quota degli studenti nel livello 1 e aumentata quella nei livelli 3-4-5.

Persistono alcune criticità negli indirizzi professionali e tra gli studenti di seconda generazione, ma molte classi superano i benchmark territoriali, con una sola classe che richiede interventi mirati. Per l'Inglese, i progressi sono evidenti soprattutto nella prova di Reading, con oltre metà degli studenti al livello B1 nella

rilevazione 2024/25. Il listening presenta ancora difficoltà, pur mostrando una crescita costante degli studenti

che raggiungono il livello B2 (dal 1,2% nel 2019 al 10,1% nel 2025). Anche le certificazioni linguistiche registrano un miglioramento: dal 26% di studenti certificati B1 o superiori nel 2023/24 si passa al 36% certificati B1 e all'11% certificati B2 nel 2024/25, grazie ai corsi di potenziamento e alle attività di AOF.

Nel

complesso, i dati indicano un percorso di miglioramento stabile, con un progressivo consolidamento delle

competenze linguistiche e una graduale riduzione delle principali criticità.

Evidenze

Documento allegato

Relazioni e certificazioni _ relazione coordinatore certificazioni _ punteggi generali Invalsi grad



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto ha attuato un robusto piano di potenziamento delle competenze digitali, logico-matematiche, scientifiche e tecnico-professionali, in coerenza con il PTOF e con gli investimenti del PNRR.

1. Potenziamento digitale e logico (2022–2024)

- Percorsi per il conseguimento della certificazione ICDL Standard, rivolti agli studenti del biennio tecnico e professionale, per lo sviluppo delle competenze digitali di base e logico-procedurali.

2. Formazione tecnica specialistica con certificazione

- Corsi di saldatura (30 ore; circa 10 studenti per corso) sulle tecniche a elettrodo e a filo continuo, finalizzati alla qualificazione professionale.

3. Progetto PNRR "IN-CONTRO" (2023/2024)

Percorsi rivolti agli studenti del II anno dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, con due moduli da 30 ore:

- Mission STEM ed Effetti Speciali: programmazione di microcontrollori (Arduino), domotica, problem solving, uso di hardware/software e sviluppo delle competenze STEM.

4. Progetto PNRR "Allena...menti" e Competenze STEM

Percorsi da 30 ore per il potenziamento laboratoriale delle discipline scientifiche:

- Ingegneria e scienza dei materiali: studio dei materiali compositi, riparazione di imbarcazioni.
- Terza dimensione e Making: modellazione 3D (TinkerCAD, Fusion 360) e stampa 3D FDM.
- Controllo 4.0 e Students Numerical (CNC): operatività su macchine utensili CNC con sistema Fanuc.

- Sotto coperta: impiantistica di bordo e climatizzazione navale.

- Drone Lab: percorsi teorico-pratici sui droni di categoria open.

- Velocità di risalita: applicazione della fisica dei gas e delle pressioni nell'attività subacquea.

5. Iniziative PNRR A.S. 2024/2025

- ITS Apulia Digital Maker: laboratori di modellazione 3D e progettazione digitale.
- Progetto Study Aid (Linea C – PNRR): applicazione di principi matematici alla gestione fiscale mediante software dedicati e attività guidate.

Risultati raggiunti

I percorsi attuati nel triennio hanno prodotto un significativo miglioramento nelle competenze matematico-logiche, scientifiche e digitali degli studenti, rafforzando abilità operative, capacità di problem solving e consapevolezza applicativa dei contenuti teorici.

- Certificazione ICDL Standard: gli studenti del biennio hanno acquisito solide competenze digitali di base e capacità logico-procedurali utili sia nella didattica sia nei futuri contesti professionali.

- Corsi di saldatura: numerosi studenti hanno conseguito la certificazione UNI EN ISO 9606, rilasciata da TÜV Austria, attestando competenze tecniche avanzate e immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.

- Progetto "Velocità di risalita": ottenuta la certificazione ISO EN 24801-2 / EN 14153-2, con applicazione reale di concetti fisici e matematici nella gestione del rischio subacqueo.

Per i moduli Terza Dimensione e Making, le prove finali e le osservazioni dei formatori indicano un netto miglioramento nella visualizzazione spaziale, nella precisione geometrica, nella modellazione tridimensionale e nella capacità di individuare e correggere errori tecnici. Gli studenti hanno raggiunto autonomia nell'uso della stampa 3D e maggiore consapevolezza nell'applicazione dei principi matematici alla progettazione.

Il project work conclusivo ha evidenziato capacità progettuale matura, precisione e problem solving operativo, con un incremento della motivazione anche negli studenti meno confidenti nelle discipline scientifiche.



Tutti i partecipanti ai percorsi Drone Lab hanno conseguito l'attestato OPEN A1–A3, certificazione riconosciuta e spendibile in ambito scolastico ed extrascolastico.

Le attività del programma ITS Apulia Digital Maker hanno potenziato il ragionamento spaziale, le competenze geometriche, la modellazione 3D e la capacità di progettazione digitale, contribuendo a un approccio più consapevole, applicativo e laboratoriale allo studio delle STEM.

Il Progetto Study Aid ha consolidato l'applicazione delle competenze matematiche in contesti pratici, come la gestione fiscale, attraverso software specializzati e analisi dei dati.

Nel complesso, i percorsi attivati hanno favorito una maggiore padronanza degli strumenti matematici e scientifici in contesti reali e professionali, incrementando autonomia, motivazione e capacità di problem solving.

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZASALDATURA_VELOCITADIRISALITAICDLDRONELABMAKINGTERZADIMENSI



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Il nostro istituto promuove la partecipazione degli studenti a diverse discipline artistiche – cinema, musica e fotografia – con l'obiettivo di diffondere la cultura dello spettacolo, spesso poco conosciuta dai giovani. L'educazione all'immagine rappresenta un importante strumento formativo: amplia gli orizzonti mentali, stimola le capacità critiche e permette di esplorare nuovi linguaggi espressivi. Attraverso il supporto di docenti e professionisti del settore, gli studenti vengono guidati in un percorso di crescita personale che favorisce la consapevolezza del proprio ruolo e della propria immagine nelle dinamiche sociali.

L'istituto ritiene fondamentale offrire stimoli culturali che riaccendano l'interesse verso la cultura dello spettacolo e sviluppino competenze di analisi, dialogo e interpretazione dei messaggi visivi e sonori. Tali obiettivi sono perseguiti attraverso progetti specifici che coinvolgono attivamente gli studenti nella produzione di contenuti multimediali e nella partecipazione a iniziative culturali del territorio.

Tra i progetti più significativi si evidenziano:

- “Sulle orme di Don Tonino”, realizzato con Regione Puglia e Università del Salento, che ha portato alla produzione di un docufilm, un cortometraggio, una mostra fotografica e una pubblicazione di testi e immagini.
- Celebrazioni degli 800 anni dell'arrivo di San Teodoro d'Amasea, con attività fotografiche, interviste e video-documentazione curate dagli studenti.
- Concorso nazionale FIDAS – “Supereroi in incognito”, in cui l'istituto ha ottenuto il primo premio per uno spot di pubblicità progresso.
- Collaborazioni con la Capitaneria di Porto di Brindisi, con la realizzazione di uno spot istituzionale e videoriprese per il 180° anniversario.
- Settimana del Mare, con il video “Portare il mare a Lecce”, presentato durante la tappa ufficiale del Ministro Valditara.
- Premio “Mi impegno per la legalità”, ottenuto per il videoclip “Solida Speranza”, prodotto interamente dagli studenti.
- Progetto “Radio Libera”, dedicato all'educazione radiofonica e alla sperimentazione delle tecniche di conduzione.
- Concorso nazionale “L'IA tra i banchi di scuola”, che ha premiato i progetti degli studenti dell'indirizzo Servizi Commerciali – Grafica & Marketing.
- Visita al Sudestudio di Guagnano, che ha permesso di approfondire la cultura musicale e le pratiche professionali della produzione sonora.

Queste esperienze testimoniano l'impegno del Polo Messapia nel potenziare le competenze degli studenti nella cultura musicale, artistica e audiovisiva, nella storia dell'arte e nelle tecniche di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni. Attraverso una rete di collaborazioni con musei, enti pubblici e istituzioni del territorio, l'istituto offre percorsi concreti e stimolanti, capaci di valorizzare i talenti dei giovani e di prepararli in modo attivo e responsabile al mondo della cultura e della comunicazione contemporanea.

Risultati raggiunti

1. Sviluppo di competenze tecniche e pratiche

- Padronanza delle tecniche di ripresa fotografica e video.
- Esperienza nella produzione audiovisiva, montaggio e post-produzione.
- Conoscenze pratiche nella gestione di set, interviste e registrazioni radiofoniche.

2. Riconoscimenti e premi

- Primo premio nazionale FIDAS per lo spot “Supereroi in incognito”.
- Primo premio al concorso “Mi impegno per la legalità” con il videoclip “Solida Speranza”.
- Riconoscimento del Ministero dell'Istruzione e del Merito per la partecipazione al concorso



nazionale "L'IA tra i banchi di scuola".

3. Crescita culturale e artistica

- Approfondimento della cultura dello spettacolo, del cinema, della musica e dei media.
- Capacità di analisi critica dei messaggi audiovisivi e di distinzione tra realtà e finzione.
- Maggiore consapevolezza del proprio ruolo e della propria immagine nelle dinamiche sociali.

4. Collaborazioni e contatti professionali

- Esperienze con enti istituzionali come la Capitaneria di Porto di Brindisi e FIDAS.
- Contatti diretti con professionisti del settore musicale, cinematografico e radiofonico.
- Partecipazione a progetti nazionali, regionali e locali che hanno valorizzato il talento degli

studenti.

5. Motivazione e partecipazione attiva

- Coinvolgimento in tutte le fasi dei progetti: ideazione, produzione, comunicazione e diffusione.
- Incremento dell'interesse verso le discipline storico-artistiche e multimediali.
- Capacità di lavorare in gruppo e sviluppare progetti creativi collaborativi.

Evidenze

Documento allegato

mod.3.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Nel corso della triennalità 2022-2025 il nostro Istituto ha realizzato una serie di progetti volti al raggiungimento dell'obiettivo formativo, al fine di sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva.

I progetti realizzati sulle tre sedi sono i seguenti:

- Percorsi di Mentoring e Orientamento: approcci peer to peer di ri-motivazione e affezione scolastica.
- Potenziamento delle Competenze di Base" (teatro, legalità/cittadinanza attiva, valorizzazione dei beni comuni, rispetto delle regole, convivenza civile, materie STEM, ecc.) attraverso cui gli studenti hanno potuto esprimersi al meglio, in lingua madre, lingua straniera e discipline scientifiche.
- Laboratori Co-Curriculari" per lo sviluppo delle competenze tecniche, iniziative "Laboratoriali" per l'orientamento professionale e l'incontro col "mondo esterno" delle professioni e della cultura (fotografia, artigianato, musica, scena, riciclo, ecc.).
- Progetto ASCLA Study con l'obiettivo di fornire strumenti concreti di applicazione dei principi matematici nell'ambito della gestione fiscale, con l'utilizzo di software dedicati e con il supporto di docenti che operano direttamente nel settore.
- Progetto ASCLA NOVABILITY: Partecipazione a un'attività promossa da Novability in collaborazione con Aeroporti di Puglia
- Progetto Erasmus+ Sharing Cultural Treasures Two
- Progetti E-twinning volti a potenziare le competenze linguistiche e che hanno rappresentato un'importante occasione di apertura al dialogo interculturale contribuendo al rafforzamento delle competenze di cittadinanza e digitali, nonché allo sviluppo di un forte senso di appartenenza alla Comunità Europea.
- Progetto "Sulle orme di don Tonino: la pace, prima che traguardo, è cammino" la cui finalità è stata quella di promuovere tra gli studenti la cultura della comunicazione e il miglioramento dei rapporti interpersonali partendo dal messaggio di pace, accoglienza e dialogo di don Tonino.

Risultati raggiunti

Le azioni progettuali svolte nel triennio 2022-2025 hanno prodotto esiti significativi sul piano cognitivo, comportamentale e relazionale degli studenti. Le attività di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale hanno favorito un miglioramento nelle competenze di base, nelle competenze professionalizzanti e in quelle trasversali.

Si è registrato, per la quasi totalità degli studenti coinvolti, un progresso evidente nella capacità di lavorare in gruppo, nell'ascolto attivo, nella collaborazione e nella suddivisione efficace delle responsabilità in contesti nuovi. Le attività legate a progetti interdisciplinari, eventi pubblici, collaborazioni con enti del territorio e percorsi PCTO hanno rafforzato la gestione del tempo, il rispetto degli impegni e la capacità di adattarsi a ruoli formali, soprattutto quando gli studenti hanno rappresentato l'Istituto come "ambasciatori" in iniziative culturali, istituzionali e professionali.

Le didattiche laboratoriali adottate hanno favorito il recupero e/o il potenziamento delle competenze disciplinari e l'acquisizione di abilità spendibili anche in contesti extrascolastici. Gli studenti hanno manifestato un miglioramento della sicurezza comunicativa, della capacità di problem solving e della gestione delle relazioni, arricchendo al contempo autostima, motivazione e senso di autoefficacia.

Le attività svolte hanno contribuito a sviluppare un atteggiamento sempre più critico e consapevole verso i temi della legalità, della partecipazione democratica, della tutela dell'ambiente, del rispetto delle regole condivise e della valorizzazione del bene comune. La partecipazione alle esperienze offerte e il riscontro dei diversi portatori di interesse sono stati complessivamente molto positivi, confermando la validità delle scelte progettuali e la coerenza con gli obiettivi prefissati.



Nel complesso, gli interventi realizzati hanno favorito negli studenti una crescente consapevolezza del proprio ruolo nella società, una maggiore responsabilità civile e una partecipazione attiva alla vita scolastica e comunitaria, promuovendo comportamenti etici e socialmente responsabili.

Evidenze

Documento allegato

elencoattività.zip



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Nel triennio, le attività svolte nelle tre sedi del nostro Istituto, finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo formativo, si sono articolate in iniziative di carattere artistico-culturale e sociale.

Attività artistico-culturali

- Progetto sulla Via Appia
- Evento al Parco del Cillarese con Legambiente e Italia Nostra
- Partecipazione allo SNIM – Salone Nautico
- Partecipazione all'evento "Insieme contro la violenza di genere" presso la Sala Consiliare del Comune di San Pietro Vernotico
- Settimana Blu, con laboratori dedicati al mare

Attività di carattere sociale

- Raccolta alimentare in occasione della Giornata mondiale dei poveri
- Partecipazione alla Giornata del Banco Farmaceutico, iniziativa nazionale dedicata alla raccolta di farmaci da banco destinati a persone e famiglie in difficoltà economica, promuovendo solidarietà e responsabilità sociale
- Formazione con l'associazione AVIS e attività di donazione del sangue
- Collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio

Risultati raggiunti

Attraverso percorsi interdisciplinari, collaborazioni con enti del territorio e iniziative di educazione civica, la scuola ha sostenuto lo sviluppo di competenze che hanno favorito il rispetto delle norme, la salvaguardia dell'ambiente, la valorizzazione delle identità culturali e l'apprezzamento delle attività artistiche e culturali. Tali interventi hanno contribuito a formare cittadini più attenti, informati e capaci di agire responsabilmente nel contesto sociale, culturale e ambientale in cui vivono. Nello specifico:

- Maggiore consapevolezza della legalità: gli studenti hanno maturato una comprensione più profonda delle norme che regolano la convivenza civile, mostrando comportamenti più rispettosi delle regole scolastiche e sociali.
- Crescita del senso civico: si registra un aumento della partecipazione attiva a iniziative scolastiche e territoriali legate alla cittadinanza responsabile (giornate della legalità, incontri con esperti, attività di volontariato).
- Adozione di pratiche sostenibili: gli studenti hanno dimostrato attenzione verso la riduzione degli sprechi, la raccolta differenziata e la cura degli spazi comuni, contribuendo alla diffusione di buone pratiche ambientali.
- Valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico: attraverso uscite didattiche, laboratori e progetti interdisciplinari, è aumentato l'interesse verso il territorio e la sua storia, con un miglioramento nella capacità di riconoscere e rispettare i beni culturali e paesaggistici.
- Miglioramento delle competenze relazionali e cooperative: il lavoro di gruppo e le attività progettuali hanno favorito il rispetto reciproco, l'ascolto attivo e il senso di responsabilità condivisa.

Evidenze

Documento allegato

Attivitàsvolte.zip



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Nel triennio 2023–2025 l'Istituto ha realizzato un articolato insieme di attività finalizzate allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione all'arte, ai media e alla comunicazione visiva. Il PON "Messapia Social Media" ha guidato gli studenti all'interno dell'ecosistema digitale, introducendoli all'uso consapevole dei social network come strumenti professionali di produzione, analisi e diffusione delle immagini. Il percorso ha previsto lezioni dedicate al funzionamento degli algoritmi, alla scrittura efficace per il web, al copywriting, alla progettazione di contenuti verticali, all'utilizzo dei principali programmi di grafica e alle tecniche di montaggio di reel e video brevi. Le attività si sono sviluppate in forma laboratoriale, con brainstorming, simulazioni operative, revisioni guidate e la realizzazione di un project work multimediale conclusivo.

Il progetto PNRR "Prima Visione – Anteprema" ha approfondito la grammatica dell'immagine e il linguaggio filmico, attraverso la visione guidata di sequenze, l'analisi tecnica delle inquadrature, esercitazioni pratiche con fotocamere, microfoni e attrezzature di ripresa. Gli studenti hanno prodotto storyboard, sperimentato set simulati, lavorato su composizione, luce e ritmo narrativo, fino alla creazione di brevi sequenze audiovisive originali e di un prodotto video finale.

Accanto ai percorsi PON e PNRR, numerosi progetti PCTO e collaborazioni con enti territoriali hanno ampliato le occasioni di apprendimento. Con Italia Nostra, gli studenti hanno partecipato ai percorsi "Educare al paesaggio", realizzando presentazioni, infografiche e materiali visivi dedicati al Parco del Cillessano e al progetto di recupero del Collegio Tommaseo. La partecipazione al Concorso di idee per il logo della Camera di Commercio Brindisi–Taranto ha introdotto alla progettazione grafica istituzionale, mentre altri lavori hanno riguardato la creazione di loghi, locandine, copertine editoriali, materiali per podcast e contenuti destinati a eventi scolastici e iniziative locali.

Di particolare rilievo il progetto "Sulle Orme di Don Tonino", che ha previsto attività integrate di fotografia, video, scrittura creativa e documentazione, culminate nella produzione di un docufilm, una mostra fotografica, un cortometraggio e una pubblicazione di testi e immagini. L'insieme delle attività ha offerto agli studenti un ampio ventaglio di esperienze pratiche e professionalizzanti, consentendo l'esplorazione dei linguaggi visivi contemporanei e delle tecniche di progettazione multimediale.

Risultati raggiunti

Le attività realizzate nel triennio 2023–2025 hanno generato un significativo miglioramento delle competenze digitali, comunicative e artistiche degli studenti, confermando l'efficacia dei percorsi adottati per l'alfabetizzazione ai linguaggi visivi e alla produzione multimediale. I progetti PON, PNRR, PCTO e le collaborazioni con enti esterni hanno permesso di sviluppare una padronanza più consapevole degli strumenti di produzione grafica e audiovisiva, delle tecniche di comunicazione e delle modalità di progettazione contenutistica. Gli studenti hanno mostrato progressi nella capacità di selezionare formati e linguaggi adeguati ai destinatari, di leggere insight e dati statistici, di costruire narrazioni visive efficaci e di utilizzare videocamere, software di montaggio e programmi di grafica con crescente autonomia operativa.

La realizzazione dei prodotti multimediali finali ha evidenziato una maturazione nella gestione del processo creativo: dalla pianificazione alla ricerca iconografica, dalla fase di ripresa alla post-produzione. Molti studenti hanno acquisito una maggiore consapevolezza delle potenzialità comunicative delle immagini, sviluppando senso critico nell'interpretazione dei media e capacità di individuare le scelte visive più funzionali al messaggio da trasmettere. Le esperienze di progettazione grafica, video-making, fotografia e produzione editoriale hanno inoltre consolidato competenze



trasversali quali problem solving, comunicazione efficace, gestione del tempo e collaborazione all'interno di gruppi eterogenei.

Un risultato particolarmente significativo riguarda l'inclusione. La natura laboratoriale dei progetti ha favorito la partecipazione attiva degli studenti più fragili, che hanno trovato nei linguaggi digitali e visivi un canale espressivo immediato e gratificante. Ciò ha portato a un aumento della motivazione, dell'autostima e della continuità nella frequenza scolastica. Le attività cooperative hanno rafforzato il senso di appartenenza, la responsabilità condivisa e la capacità di contribuire a un prodotto collettivo, aumentando la coesione del gruppo classe.

I riconoscimenti ottenuti – come il primo premio all'8° Bando Borse di Studio Aldo Moro – testimoniano la qualità dei lavori prodotti e l'impegno dimostrato dagli studenti. Nel complesso, i risultati raggiunti evidenziano un potenziamento della creatività, della competenza progettuale e della consapevolezza del patrimonio culturale e visivo, confermando la validità delle scelte educative intraprese dall'Istituto.

Evidenze

Documento allegato

evidenze_Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Nel triennio 2022-2025 l'Istituto ha proseguito le azioni finalizzate al potenziamento delle discipline motorie e alla promozione di stili di vita sani, con attenzione al benessere psicofisico degli studenti e alla tutela del diritto allo studio per gli atleti impegnati in attività agonistiche.

Il Centro Sportivo Studentesco ha offerto agli alunni la possibilità di partecipare a un'ampia varietà di discipline sportive, con allenamenti pomeridiani e partecipazione alle fasi territoriali e provinciali dei Campionati Studenteschi nelle seguenti specialità: atletica campestre, atletica su pista, calcio a 5, badminton, basket 3x3, tennis tavolo.

Proseguendo la tradizione del precedente triennio, l'Istituto ha aderito al progetto "Sport, scuola e disabilità", volto a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso attività motorie adattate. Le classi coinvolte hanno partecipato anche alla manifestazione territoriale di fine progetto, momento conclusivo di confronto, gioco-sport e socializzazione.

È stata inoltre confermata l'adesione al progetto nazionale Studente-Atleta di Alto Livello, finalizzato a conciliare gli impegni scolastici con quelli sportivi agonistici. Sono stati predisposti appositi Piani Formativi Personalizzati (PFP) per gli studenti riconosciuti come eccellenze sportive, al fine di favorire la flessibilità organizzativa e la continuità del percorso di apprendimento.

Nel corso del triennio è stata avviata anche la partecipazione alla Basket School Cup, torneo studentesco a cui la scuola ha aderito con proprie rappresentative, favorendo la pratica sportiva nelle ore extracurricolari e la collaborazione tra studenti di diverse classi e indirizzi.

Le attività hanno complessivamente incoraggiato la partecipazione attiva degli studenti, la socializzazione, il rispetto delle regole e la consapevolezza dell'importanza del movimento per la salute, contribuendo alla diffusione di un'idea di sport come esperienza formativa e inclusiva.

Risultati raggiunti

Le attività motorie e sportive realizzate nel triennio 2022-2025 hanno prodotto effetti significativi sul benessere personale, relazionale e scolastico degli studenti, consolidando l'importanza della pratica sportiva nella vita scolastica e nella crescita degli adolescenti.

La partecipazione al Centro Sportivo Studentesco ha favorito il miglioramento delle competenze motorie di base e specifiche delle diverse discipline praticate. Le rappresentative d'Istituto hanno preso parte con continuità alle fasi territoriali e provinciali dei Campionati Studenteschi, distinguendosi in particolare nel badminton, nella corsa campestre, nel calcio a 5, nel basket 3x3 e nel tennis tavolo. L'impegno degli studenti ha permesso alla scuola di ottenere buoni piazzamenti e di valorizzare le eccellenze presenti nei vari settori sportivi.

Il progetto "Sport, scuola e disabilità" ha contribuito in modo rilevante alla promozione dell'inclusione, favorendo la partecipazione attiva degli studenti con bisogni educativi speciali. La manifestazione conclusiva territoriale ha rappresentato un'opportunità di confronto positivo, rafforzando la dimensione sociale dello sport e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

I PFP Studente-Atleta hanno garantito un efficace equilibrio tra impegni scolastici e attività agonistiche, riducendo le assenze non gestite e incrementando il successo formativo degli studenti coinvolti. La flessibilità organizzativa adottata ha sostenuto alunni impegnati in discipline come nuoto, calcio, rugby, pallavolo e ciclismo con evidenti ricadute positive sulla motivazione allo studio e sulla continuità nei risultati.

La partecipazione alla Basket School Cup ha favorito la collaborazione tra studenti di classi diverse e lo sviluppo di competenze relazionali, offrendo occasioni di confronto sportivo e di crescita personale.

Nel complesso, le attività svolte hanno contribuito a promuovere stili di vita sani, a rafforzare la cultura dello sport come strumento educativo, a migliorare il clima relazionale di gruppo e a contrastare fenomeni di disaffezione scolastica.



Evidenze

Documento allegato

Centro_Sportivo_Studentesto-Progetto_Sport_Scuola_e_Disabilità-Basket_School_Cup.zip



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Nel triennio l'istituto ha realizzato un ampio ventaglio di percorsi rivolti allo sviluppo delle competenze digitali, in coerenza con DigComp 2.2, DigCompEdu e le otto competenze chiave europee. Le attività hanno integrato strumenti digitali nella didattica quotidiana e previsto laboratori pratici dedicati alla produzione di contenuti multimediali, alla gestione consapevole dei media digitali e all'avvicinamento alle professioni tecnologiche emergenti. Gli studenti hanno partecipato a laboratori di progettazione digitale, realizzando presentazioni interattive, video didattici, elaborati multimediali e documenti complessi. Attraverso software specifici e strumenti di grafica digitale, hanno sperimentato l'intero ciclo di produzione: ideazione, progettazione, editing e finalizzazione dei materiali. Le attività sono state guidate da docenti esperti, che hanno sostenuto la gestione autonoma dei progetti e il lavoro collaborativo. Un'attenzione particolare è stata dedicata allo sviluppo di un uso critico dei social network e dei media. Gli studenti hanno analizzato contenuti online, confrontato fonti, riflettuto sulle logiche algoritmiche e approfondito aspetti legati a privacy, sicurezza, identità digitale e comunicazione responsabile. Attraverso discussioni guidate e lavori di gruppo, hanno messo in pratica strategie di verifica delle informazioni e di gestione consapevole della presenza online. Parallelamente, sono stati attivati percorsi di orientamento al mondo del lavoro digitale, con esercitazioni su marketing digitale, gestione di materiali digitali, stampa 3D, domotica e project management. Tali attività hanno permesso di sperimentare scenari professionali realistici e strumenti tecnologici utili nei settori in crescita. Significativo il contributo dei progetti Arduino – Mission Stem ed Effetti Speciali, che hanno introdotto gli studenti alla programmazione dei microcontrollori e ai principi della domotica, elemento fondamentale nei percorsi tecnici. Gli studenti hanno appreso l'utilizzo di hardware e software programmabili, la gestione di sensori e attuatori, la realizzazione di piccoli sistemi di controllo e l'integrazione di dispositivi in semplici impianti domotici (illuminazione, sicurezza, automazione). Le metodologie adottate – apprendimento laboratoriale, cooperative learning e peer-to-peer – hanno reso l'esperienza altamente operativa e orientata al problem solving. Le attività interdisciplinari e immersive hanno sostenuto autonomia, responsabilità, creatività e collaborazione, ponendo le basi per un apprendimento autentico e per un collegamento diretto con il mondo del lavoro digitale.

Risultati raggiunti

Le attività svolte hanno portato a un rafforzamento significativo delle competenze digitali degli studenti. In primo luogo, è stato consolidato un uso critico e responsabile dei social network e dei media: gli studenti hanno acquisito capacità di valutazione delle fonti, riconoscimento di contenuti inaffidabili, gestione consapevole della privacy e attenzione alla sicurezza digitale. Ciò ha favorito un approccio più maturo alla comunicazione online e alla cittadinanza digitale. Dal punto di vista operativo, gli studenti hanno sviluppato solide competenze nella produzione di contenuti digitali: presentazioni interattive, video, materiali multimediali e prototipi tecnologici. Hanno migliorato autonomia, organizzazione dei contenuti, capacità di editing, comunicazione visiva e precisione progettuale. Le attività di gruppo e la gestione dei progetti hanno favorito competenze trasversali come collaborazione, coordinamento di ruoli, rispetto delle scadenze, problem solving e capacità di pianificazione. Gli studenti hanno sperimentato dinamiche lavorative reali, sviluppando responsabilità individuale e collettiva. Il collegamento con il mondo del lavoro è stato ulteriormente rafforzato dai progetti Arduino, che hanno consentito di acquisire competenze tecniche spendibili nei settori domotico, mecatronico e impiantistico. Gli studenti hanno imparato a programmare microcontrollori, riconoscere componenti elettronici, diagnosticare malfunzionamenti e realizzare piccoli sistemi di automazione, consolidando abilità richieste dalle professioni emergenti. Le esperienze svolte hanno inoltre sviluppato competenze chiave quali spirito d'iniziativa, imprenditorialità, creatività e consapevolezza culturale attraverso la progettazione di installazioni, prototipi ed elaborati originali.



In sintesi, il percorso ha permesso agli studenti di:

- utilizzare in modo consapevole e critico strumenti digitali, media e social network;
- produrre contenuti digitali autonomi e di qualità;
- collaborare efficacemente in team e gestire progetti complessi;
- applicare principi scientifici, logici ed elettronici in situazioni pratiche;
- maturare competenze tecniche e trasversali utili per l'inserimento nel mondo del lavoro tecnologico e digitale.

Il risultato complessivo è un miglioramento evidente della preparazione digitale, della capacità di affrontare sfide tecnologiche reali e della consapevolezza necessaria per una cittadinanza attiva nell'era digitale.

Evidenze

Documento allegato

Ob.8evidenze.zip



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Per il raggiungimento dell'obiettivo prioritario la scuola ha programmato e attuato un ampio ventaglio di interventi infrastrutturali, didattici e progettuali orientati alla valorizzazione della didattica laboratoriale come metodo privilegiato per l'apprendimento attivo.

Sono state realizzate rilevanti opere di rinnovo e ampliamento dei laboratori tecnici e scientifici: installazione di macchine CNC, saldatrici di ultima generazione donate da Scanduzzi Steel Constructions S.p.A., attrezzature elettriche ed elettroniche aggiornate, macchinari messi a disposizione da Enel, nuovi banchi elettrici e postazioni operative.

Sono stati inaugurati e messi a punto ulteriori spazi specializzati tra cui il laboratorio Richiami Sonori, dotato di sala di registrazione per attività audio e multimediali, e il laboratorio Messapia Vela Lab, dedicato alla veleria e alla tappezzeria nautica, che offre agli studenti la possibilità di lavorare su materiali e lavorazioni tipiche del settore marittimo.

Con il PNRR – Next Generation Classrooms e Labs la scuola ha trasformato molte aule in ambienti digitali integrati, dotati di infrastrutture multimediali, spazi modulari, strumenti per la simulazione e la progettazione, contribuendo a diffondere pratiche didattiche attive. Ulteriori attività laboratoriali sono state attivate con il progetto PNRR “IN-CONTRO”, con laboratori co-curricolari, percorsi di orientamento, mentoring e potenziamento disciplinare rivolti a studenti di tutti gli indirizzi. La scuola ha sperimentato metodologie innovative: robotica educativa, coding, utilizzo di software di modellazione, didattica outdoor e project-based learning. Sono stati promossi percorsi laboratoriali multidisciplinari per l'inclusione e la prevenzione della dispersione, anche attraverso il Piano Estate, con moduli dedicati allo sviluppo di competenze sociali, imprenditoriali, scientifiche e motorie.

Le attività in compresenza, il lavoro nei laboratori professionali e l'uso costante di strumenti digitali hanno reso sistematica l'integrazione tra teoria e pratica. Inoltre, accordi con enti, associazioni e imprese del territorio hanno permesso l'ampliamento delle opportunità laboratoriali in contesti reali, rafforzando l'apprendimento esperienziale e l'orientamento. Nel complesso, le attività svolte hanno consolidato una didattica laboratoriale diffusa e trasversale, potenziando l'efficacia dei percorsi formativi e rendendo gli studenti protagonisti attivi dei processi di apprendimento.

Risultati raggiunti

Nel triennio considerato la scuola ha conseguito un significativo potenziamento della didattica laboratoriale, rafforzando la dimensione operativa dei percorsi di studio e incrementando la partecipazione attiva degli studenti. L'ampliamento e l'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche hanno favorito un approccio didattico innovativo e inclusivo, con ricadute positive sull'apprendimento, sulla motivazione e sul coinvolgimento anche degli studenti più fragili.

Grazie ai fondi PNRR e PON sono stati realizzati nuovi ambienti di apprendimento dotati di tecnologie avanzate: laboratori digitali “Next Generation Classrooms” e “Next Generation Labs” equipaggiati con strumentazioni per la progettazione, la simulazione e la prototipazione. Parallelamente, negli indirizzi tecnico-professionali sono state introdotte nuove attrezzature specialistiche, tra cui due macchine CNC, saldatrici professionali donate dall'azienda Scanduzzi Steel Constructions S.p.A., macchinari forniti da Enel, nuovi banchi elettrici e l'ampliamento delle attrezzature per esercitazioni elettrotecniche e meccaniche. Sono stati inoltre attivati nuovi spazi specializzati come il laboratorio Richiami Sonori e il laboratorio Messapia Vela Lab, che hanno ampliato l'offerta laboratoriale in ambito multimediale e nautico, rafforzando percorsi professionalizzanti e creativi.

È stato allestito anche un laboratorio di Chimica e Fisica rinnovato, arricchito da kit sperimentali aggiornati, e completato il laboratorio EduGreen per attività interdisciplinari ambientali. L'investimento nelle aule innovative e nei dispositivi digitali, anche per la grafica e comunicazione, ha consentito un uso più sistematico della didattica multimediale e collaborativa, valorizzando forme di apprendimento basate sull'indagine, sul problem solving e sulla progettazione. La riorganizzazione degli spazi e degli arredi,



insieme alla dotazione di monitor interattivi e postazioni PC, ha ridotto l'impostazione frontale della lezione, favorendo un setting dinamico in cui gli studenti sperimentano compiti autentici.

La scuola ha inoltre sviluppato percorsi laboratoriali per il potenziamento delle competenze di base e trasversali, anche attraverso progetti finanziati quali "IN-CONTRO" (mentoring, laboratori co-curricolari, potenziamento competenze di base) e attività estive del Piano Estate finalizzate all'inclusione e al rinforzo disciplinare. La componente laboratoriale ha facilitato la personalizzazione dei percorsi, contribuendo a prevenire la dispersione e a sostenere studenti con difficoltà.

Gli esiti raggiunti evidenziano un miglioramento della partecipazione, un incremento della motivazione allo studio, una maggiore capacità degli studenti di applicare conoscenze in situazioni operative e una più efficace integrazione tra teoria e pratica, rafforzando il legame tra scuola, territorio e mondo del lavoro.

Evidenze

Documento allegato

Potenziametometodologielab.eattivitàdilab.zip



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

La complessità e l'eterogeneità delle classi del nostro Istituto, composte da studenti normodotati, alunni con disabilità, studenti con DSA, con difficoltà di apprendimento, con svantaggio socio-economico e alunni stranieri, ha richiesto l'adozione di una didattica inclusiva, capace di valorizzare le differenze e di promuovere il successo formativo di ciascuno. La consapevolezza che ogni studente sia "specialmente normale" ha guidato le scelte educative, orientate alla costruzione di un ambiente sereno, accogliente e facilitante. Nel triennio sono stati realizzati numerosi progetti in collaborazione con enti, istituzioni, associazioni e scuole del territorio, finalizzati a contrastare la dispersione, promuovere l'inclusione e potenziare le competenze di base e tecnico-professionali.

1. Mentoring, orientamento e prevenzione della dispersione

Il progetto "Percorsi di Mentoring e Orientamento" ha coinvolto studenti, anche con BES, nel monitoraggio del percorso scolastico e personale. I docenti tutor hanno sostenuto motivazione, auto-stima e capacità orientative, attivando pratiche peer-to-peer per rafforzare appartenenza e relazioni positive, attraverso incontri individuali di 20 ore.

2. Sviluppo delle competenze di base

Attraverso attività teatrali, percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, laboratori sui beni comuni e iniziative STEM, gli studenti hanno potenziato competenze linguistiche, scientifiche, civiche e sociali, migliorando partecipazione e rendimento.

3. Laboratori tecnico-professionali e orientamento al lavoro

I laboratori co-curricolari (fotografia, artigianato, musica, scenografia, riciclo creativo) hanno rafforzato le competenze professionali e favorito un contatto diretto con il mondo del lavoro e della cultura, sostenendo la definizione del progetto formativo individuale.

4. Coinvolgimento delle famiglie

Incontri laboratoriali rivolti a studenti e genitori hanno favorito dialogo, riflessione sulle scelte scolastiche e consolidamento della corresponsabilità educativa.

5. Collaborazioni territoriali e PCTO

Gli studenti hanno partecipato ad attività di doposcuola e accoglienza presso la Parrocchia San Giovanni Bosco e al progetto "Viva gli anziani!" con la Comunità di Sant'Egidio, sviluppando competenze sociali ed empatiche. Il progetto "Educatore di Plesso" ha migliorato il clima scolastico attraverso il supporto alla gestione delle emozioni e dei conflitti. Lo Sportello d'Ascolto Psico-pedagogico ha offerto consulenze individuali per il benessere emotivo e relazionale. Il progetto regionale "Scuola, sport e disabilità" ha promosso lo sport paralimpico tramite attività motorie adatte condotte insieme a un tecnico paralimpico.

6. Inclusione e didattica personalizzata

Il laboratorio "Ri-Creazione" ha offerto percorsi personalizzati per alunni con BES, con particolare attenzione alla preparazione agli Esami di Stato e alla realizzazione di manufatti nell'ambito del Marketing.

Risultati raggiunti

Grazie ai progetti e alle azioni attivate nel triennio, l'Istituto è riuscito a compensare situazioni di svantaggio socio-economico, culturale e familiare, intervenendo in modo mirato sugli studenti più fragili e prevenendo fenomeni di dispersione e abbandono scolastico.

L'apertura della scuola oltre l'orario curricolare ha favorito la partecipazione degli studenti e delle loro famiglie, trasformando l'Istituto in uno spazio di comunità e di supporto educativo nelle aree a maggiore disagio.

Gli interventi hanno permesso di:

- favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e degli studenti con fragilità;



- supportare i docenti nella gestione di comportamenti problematici e situazioni complesse attraverso strategie condivise;
- migliorare le dinamiche relazionali tra pari e con le figure adulte;
- promuovere comportamenti responsabili e consapevoli nella comunità scolastica;
- rafforzare la capacità della scuola di rispondere ai bisogni educativi, emotivi e sociali degli studenti.

L'obiettivo generale raggiunto è stato quello di rendere più consapevoli e responsabili tutti i membri della comunità scolastica, sviluppando competenze relazionali, civiche e sociali, e promuovendo un ambiente educativo sicuro, inclusivo e orientato al successo formativo di ciascun alunno.

Evidenze

Documento allegato

Rendicontazioneultimotriennio.zip



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

L'Istituto ha rafforzato il proprio ruolo di comunità educante, potenziando la collaborazione con famiglie, enti territoriali, terzo settore e mondo del lavoro. Attraverso Patti educativi di comunità, partnership e progettualità condivise, la scuola ha consolidato un clima di fiducia e inclusione, favorendo una partecipazione più consapevole e una formazione integrata. La scuola si conferma punto di riferimento per il territorio, presidio di cultura e crescita personale e professionale. Nel corso dell'anno sono stati attuati diversi interventi significativi nelle varie aree tematiche dell'Istituto, tra cui:

- Progetto "Polo Messapia e Scanduzzi Steel Constructions Spa – Insieme si può", che ha rafforzato il legame tra istruzione e mondo produttivo, favorendo la formazione di profili professionali altamente qualificati e portando all'assunzione di diplomati degli indirizzi MAT e MIT.
- Progetto "Study Aid" con ASCLA (PNRR – Missione 5), finalizzato al supporto educativo degli studenti 11–17 anni, allo sviluppo delle competenze di base, al contrasto delle difficoltà scolastiche e al sostegno della transizione scuola–lavoro.
- Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie (PNRR – Missione 4), realizzati con il supporto di uno psicologo per rafforzare il rapporto scuola–genitori, prevenire la dispersione scolastica e favorire il successo formativo.
- Orientamento attivo per la transizione scuola–università, con attività formative presso il Campus Ecotekne dell'Università del Salento, per sostenere gli studenti delle classi terminali nelle scelte post–diploma.
- Partecipazione alla rassegna "Orientation Express" di ARPAL Puglia, per promuovere un orientamento consapevole alle opportunità post–diploma.
- Progetto "Sportello d'Ascolto e Orientamento", rivolto a studenti e famiglie, volto a promuovere il benessere psicofisico e relazionale attraverso un'équipe socio-psico-pedagogica specializzata.
- Progetto FSE+ "R-estate attivi", che ha coinvolto 98 studenti in un'esperienza residenziale presso il centro velico "Magna Grecia" di Policoro, integrando sport, educazione ambientale e crescita personale.
- Progetto POF di Saldatura, finalizzato al conseguimento della certificazione nazionale di "Saldatore qualificato" per gli studenti dei percorsi tecnici e professionali, con attività laboratoriali e esame finale con ente certificatore.
- Progetto PON "From school to company" – PCTO all'estero (Dublino), che ha offerto agli studenti uno stage formativo internazionale di tre settimane, finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche, professionali e trasversali in un contesto europeo dinamico.

Risultati raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico l'Istituto ha attivato numerosi progetti finalizzati a rafforzare l'orientamento formativo e professionale degli studenti, favorire l'inclusione e sostenere il successo scolastico e formativo. Le iniziative hanno coinvolto partner istituzionali, enti del territorio, aziende e famiglie, creando una rete solida e collaborativa. I progetti attivati hanno confermato il valore strategico dell'orientamento come processo continuativo e integrato nel percorso formativo degli studenti. Le attività svolte hanno contribuito a:

- migliorare il benessere scolastico;



- rafforzare le competenze personali, trasversali e professionali;
 - sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
 - creazione di un collegamento diretto con le imprese del territorio;
 - crescita dell'occupabilità degli studenti che intendono intraprendere percorsi professionali in ambito industriale;
 - rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.
 - miglioramento della capacità di lavorare in team e di affrontare situazioni professionali reali;
 - ridurre situazioni di svantaggio e dispersione;
 - favorire scelte consapevoli e coerenti;
 - consolidare la rete territoriale scuola-famiglia-impresa-enti.
- L'insieme delle progettualità ha arricchito l'offerta formativa dell'Istituto e rappresenta un modello da consolidare e potenziare negli anni futuri.

Evidenze

Documento allegato

Rendicontazione sociale_Obiettivo formativo 11.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

Nel triennio 2023/2025 l'IISS Ferraris–De Marco–Valzani ha incrementato significativamente le attività di alternanza scuola-lavoro (FSL) legate agli indirizzi professionali, rafforzando collaborazioni con aziende, cantieri, enti produttivi e istituzioni culturali. Le attività sono state progettate per garantire coerenza con i profili di studio, favorire l'apprendimento tecnico e l'ingresso progressivo nel mondo del lavoro.

Sede Valzani – Turismo, Grafica, SIA

Sono state attivate convenzioni con il Polo Biblio-Museale della Regione Puglia, dove gli studenti del Turismo hanno svolto attività di accoglienza professionale e visite guidate presso il Museo Castromediano; gli studenti di Grafica si sono occupati di documentazione visiva, fotografia, riprese e realizzazione di contenuti editoriali.

Nelle cantine vitivinicole di San Pietro Vernotico, San Donaci e Cellino S. Marco gli studenti dei settori SIA e Grafica hanno svolto attività di front office, contabilità, gestione documentale, marketing e comunicazione aziendale. Altri percorsi hanno coinvolto Unioncamere, ITS Turismo, GAL Terra dei Messapi e imprese del territorio.

Sede Ferraris – Settori tecnici e industriali

Le attività hanno riguardato reparti produttivi, manutenzione industriale, automazione e processi tecnologici. Le collaborazioni hanno coinvolto Scanduzzi Steel Constructions S.p.A., Salver S.p.A., Conserve Italia, Lanza Automotive S.r.l., aziende multinazionali come ENI Corporate University e Mitsubishi Electric Europe B.V. Gli studenti hanno operato in officine meccaniche, uffici tecnici, linee di produzione e settori manutentivi avanzati.

Sede De Marco – Grafica, Audiovisivo e Comunicazione

Percorsi specifici sono stati attivati con:

- Ciccio Riccio: tecniche radiofoniche, produzione audio, editing, gestione della voce.
- Teatro Verdi: riprese, videointerviste, montaggio audiovisivo, documentazione di allestimenti.

Sede De Marco – Indirizzo MIT – Manutenzione Imbarcazioni da Diporto

- Cantieri Danese: laminazione, riparazione scafi, materiali compositi.
 - Thermowell Marine: climatizzazione navale, sistemi aria–aria e acqua–aria, assemblaggio impiantistico.
 - Guardia di Finanza – Sezione Navale: manutenzione meccanica e diagnostica su motori marini e sistemi di bordo.
 - MARISTANAV – Marina Militare: rotazione in reparti tecnici (meccanica, elettronica, falegnameria) con applicazione di protocolli operativi.
- Le attività sono state integrate da incontri tecnici, formazione sulla sicurezza, orientamento professionale e moduli pratici.

Risultati raggiunti

Il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro ha permesso di consolidare una rete stabile di realtà produttive, cantieri, aziende tecnologiche e istituzioni culturali, garantendo agli studenti percorsi coerenti con gli indirizzi e fortemente orientati allo sviluppo di competenze professionali.

Gli studenti hanno maturato competenze tecniche operative:

- lavorazione di materiali compositi, ripristino scafi, manutenzione navale;
- impiantistica e climatizzazione marittima;
- processi industriali, automazione, manutenzione meccanica ed elettronica;
- comunicazione digitale, produzione audiovisiva, gestione contenuti e progettazione grafica;
- accoglienza turistica, gestione documentale e front office.

Il lavoro nei cantieri navali, nelle aziende metalmeccaniche, nei musei e nelle realtà audiovisive ha favorito la comprensione diretta di processi tecnici e organizzativi, la capacità di operare con attrezzature professionali e il rispetto delle procedure. Gli studenti hanno sviluppato autonomia,



precisione, capacità di problem solving, lavoro in team e gestione delle responsabilità.

L'indirizzo MIT ha potenziato competenze specialistiche su scafi, impianti di bordo, motori marini, sistemi tecnici e protocolli di sicurezza, grazie alla collaborazione con cantieri, aziende e forze militari.

Gli indirizzi grafici, audiovisivi e turistici hanno consolidato capacità di progettazione, produzione multimediale, documentazione, comunicazione e valorizzazione del territorio.

Un risultato rilevante è l'inserimento lavorativo di studenti presso Scandiuizzi Steel Constructions S.p.A. al termine dello stage, conferma della validità e dell'efficacia del percorso formativo.

Nel complesso, il triennio ha accresciuto professionalità, consapevolezza del proprio percorso, competenze tecniche avanzate e preparazione reale al mondo del lavoro, consolidando il Polo Messapia come modello formativo nell'alternanza scuola-lavoro.

Evidenze

Documento allegato

ob.13.zip



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Al fine di motivare e orientare la studentessa e lo studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo, di supportarli per migliorare il successo formativo e di accompagnarli negli eventuali passaggi tra i sistemi formativi, è stato elaborato nel nostro istituto per tutti gli indirizzi professionali, presenti sulla sede De Marco e sulla sede Ferraris, il Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), in accordo con il D.lgs. n. 61 del 13 aprile 2017. L'elaborazione del Progetto Formativo Individuale ha previsto, sin dall'inizio, l'individuazione di un Referente di istituto con i seguenti compiti:

- formarsi e informarsi sulla normativa che disciplina la redazione del PFI;
- predisporre un format PFI per gli alunni di prima iscrizione e un allegato per gli studenti degli anni successivi;
- vigilare sulla catalogazione e archiviazione della documentazione agli atti della scuola, individuando i casi in cui è necessario redigere un nuovo PFI o procedere ad aggiornamento;
- individuare e aggiornare i tutor da assegnare agli studenti, tenendo conto di eventuali altri incarichi dei docenti, del numero di classi, della presenza su più scuole e dell'orario di servizio sulle diverse sedi;
- mantenere i contatti con i Consigli di Classe per fornire indicazioni sulle procedure da attuare e suggerire strategie di miglioramento;
- accogliere, incoraggiare e accompagnare i tutor PFI nello svolgimento delle attività previste;
- monitorare, orientare e supportare le fasi di attuazione dei PFI;
- monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate;
- monitorare la puntuale redazione del PFI da parte dei tutor al termine dell'anno scolastico.

Ogni tutor redige la bozza di PFI e la sottopone al Consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza. La bozza è redatta in seguito a una fase istruttoria, che vede coinvolti lo studente con la propria famiglia, sulla base di un Bilancio personale iniziale, in cui vengono raccolte le certificazioni documentabili, evidenziando le conoscenze e le competenze acquisite dallo studente anche in modo non formale e informale e rilevati i talenti, le vocazioni, le potenzialità, le carenze. Il PFI viene deliberato dal Consiglio di classe e verificato alla fine di ciascun anno scolastico per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati o l'eventuale necessità di revisione.

A partire dall'a.s.2023-24 per gli alunni del 1^a anno la compilazione è avvenuta su piattaforma Argo. A seguire, nell'a.s. successivo la compilazione è avvenuta per il 1^a e 2^a anno. Dal corrente anno scolastico, considerati i risultati positivi di una compilazione on line, su piattaforma, la compilazione su argo andrà a regime per tutti e cinque gli anni di corso.

Risultati raggiunti

Con la redazione del Bilancio personale iniziale sono stati riconosciuti i bisogni formativi di ciascun allievo, i suoi obiettivi individuali ed è stato valorizzato ciascuno studente, evidenziando i saperi e le competenze acquisiti da ciascuno di loro. Il tutor ha rilevato le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare, orientare nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo ed eventualmente ri-orientare lo studente; ha avanzato proposte per la personalizzazione, ha favorito la circolazione delle informazioni all'interno del consiglio di classe al fine di consentire l'eventuale adattamento del percorso formativo dello studente, tenendo aggiornato il PFI in itinere. L'applicazione sistematica del PFI ha prodotto effetti positivi sia sugli studenti sia sull'organizzazione didattica. Molti alunni hanno mostrato maggiore consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti e degli obiettivi da raggiungere, sviluppando un atteggiamento più responsabile verso il percorso scolastico. La personalizzazione delle attività e gli interventi proposti dai tutor hanno facilitato l'individuazione tempestiva di difficoltà e situazioni a rischio, consentendo di attivare strategie mirate di recupero, sostegno o ri-orientamento. Ciò ha determinato una più efficace gestione dei casi complessi e una significativa riduzione di situazioni di disallineamento tra percorso formativo e bisogni reali degli studenti. Anche i Consigli di classe hanno beneficiato dell'utilizzo del PFI, grazie a una maggiore circolazione



delle informazioni e a un quadro più chiaro del profilo di ciascun alunno, che ha reso più funzionale la progettazione didattica e l'assegnazione dei compiti di realtà o delle attività laboratoriali di supporto. Nel complesso, il sistema PFI si è rivelato uno strumento efficace di accompagnamento personalizzato, migliorando la motivazione degli studenti, il loro coinvolgimento e la qualità del processo formativo individuale.

Evidenze

Documento allegato

PFI_rendicontazione.zip



Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto ha realizzato un insieme articolato di iniziative finalizzate alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti, applicando criteri trasparenti e condivisi basati su rendimento scolastico, impegno, partecipazione, interesse, correttezza comportamentale e regolarità della frequenza.

Le attività si sono sviluppate lungo tre direttrici principali:

- Percorsi curriculari ed extracurriculari, con attività di approfondimento disciplinare e progetti mirati alla valorizzazione delle eccellenze;
- Esperienze all'estero, realizzate attraverso mobilità Erasmus e PCTO internazionali, orientate al potenziamento delle competenze linguistiche, culturali e interculturali;
- Esperienze formative in aziende leader, anche nell'ambito dei PCTO, che hanno permesso agli studenti meritevoli di confrontarsi con contesti professionali avanzati e con processi produttivi innovativi.

Gli studenti reclutati di volta in volta secondo i criteri sopra indicati hanno rappresentato l'Istituto come ambasciatori in iniziative pubbliche e private a carattere culturale, istituzionale o professionale, contribuendo alla promozione e valorizzazione dell'immagine della scuola attraverso interventi, testimonianze, attività dimostrative e presentazioni dei progetti realizzati, anche durante i principali eventi organizzati dall'Istituto.

È stata incoraggiata la partecipazione a concorsi, competizioni e manifestazioni promosse da enti pubblici e privati, con l'obiettivo di stimolare merito, confronto e crescita personale. Le attività sono state accompagnate da momenti di monitoraggio e da un coordinamento costante con i Consigli di Classe per garantire coerenza con i criteri di selezione e con le linee del PTOF.

Nel complesso, le azioni realizzate hanno offerto a un numero crescente di studenti percorsi qualificanti orientati al riconoscimento del merito e allo sviluppo del potenziale individuale.

Risultati raggiunti

Le attività realizzate nel triennio 2022–2025 hanno prodotto un significativo innalzamento delle competenze degli studenti coinvolti, con evidenti ricadute sul piano formativo, motivazionale e orientativo.

La partecipazione ai percorsi di approfondimento curricolare ed extracurricolare ha favorito il consolidamento delle competenze disciplinari avanzate, l'autonomia nello studio e una maggiore capacità di affrontare compiti complessi. Le esperienze Erasmus e i PCTO all'estero hanno potenziato competenze linguistiche, interculturali e relazionali, incrementando sicurezza comunicativa, apertura mentale e capacità di adattamento.

Le attività in aziende leader, comprese quelle realizzate in ambito PCTO, hanno rafforzato competenze tecniche e trasversali, in particolare problem solving, collaborazione, responsabilità e capacità organizzative. Gli studenti hanno mostrato progressi nella gestione di compiti autentici, nella produzione individuale e nella capacità di trasferire quanto appreso nei contesti professionali alla pratica scolastica.

La rappresentanza dell'Istituto in eventi pubblici e privati ha migliorato abilità comunicative, public speaking, consapevolezza del ruolo e competenze relazionali; tali esperienze hanno sostenuto la



crescita personale e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. La partecipazione a concorsi e iniziative per le eccellenze ha aumentato motivazione, fiducia nelle proprie capacità e disponibilità ad affrontare contesti competitivi.

Il monitoraggio effettuato evidenzia livelli di soddisfazione elevati tra studenti, famiglie e partner esterni, che riconoscono nelle attività svolte un'opportunità significativa di crescita formativa e professionale. Le azioni hanno contribuito alla diffusione di una cultura del merito equa e inclusiva, rafforzando la mission dell'Istituto nel valorizzare i talenti e favorire percorsi di successo per tutti gli studenti.

Evidenze

Documento allegato

ob.premialitàstudenti_PCTOESTERO-ERASMUS-AZIENDELEADER(2).zip



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto ha strutturato un sistema di orientamento integrato, finalizzato ad accompagnare gli studenti nelle diverse fasi del percorso scolastico. Sono state realizzate attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, con interventi mirati alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle opportunità formative e professionali.

Le attività hanno previsto l'utilizzo del bilancio personale, laboratori di orientamento, incontri informativi con docenti, tutor, professionisti ed esperti esterni, visite aziendali e universitarie, partecipazione a iniziative territoriali e a momenti di approfondimento sulle competenze richieste dal mondo del lavoro e dai vari percorsi post–diploma.

Il lavoro dei docenti tutor e dei referenti per l'orientamento ha favorito un accompagnamento più personalizzato, anche attraverso colloqui individuali, analisi dei bisogni, riorientamenti in itinere, monitoraggio delle difficoltà e attivazione di strategie di supporto. I Consigli di classe sono stati coinvolti nella definizione e revisione dei percorsi, con particolare attenzione agli studenti in situazioni di fragilità o indecisione.

Il sistema di orientamento si è avvalso anche delle collaborazioni con enti, aziende, ordini professionali, associazioni e istituzioni del territorio, che hanno contribuito ad ampliare l'offerta informativa e a mettere gli studenti in contatto con diversi contesti formativi e professionali.

Risultati raggiunti

Le attività di orientamento realizzate nel triennio 2022–2025 hanno sostenuto gli studenti nella costruzione di un percorso formativo più consapevole, aiutandoli a conoscere meglio se stessi, le proprie attitudini e le opportunità presenti sul territorio. La partecipazione ai laboratori orientativi, agli incontri con esperti, alle testimonianze professionali, alle visite aziendali e universitarie e alle attività di PCTO ha favorito il rafforzamento delle capacità decisionali e una maggiore autonomia nella valutazione delle scelte future.

I principali risultati raggiunti possono essere sintetizzati nelle seguenti aree:

1. Orientamento consapevole degli studenti

- Maggiore conoscenza delle proprie attitudini, interessi e capacità.
- Scelte scolastiche e professionali più informate e coerenti con le inclinazioni personali.

2. Supporto personalizzato

- Tutti gli studenti hanno ricevuto un percorso di orientamento calibrato sulle proprie esigenze e potenzialità.
- Miglioramento della motivazione e della partecipazione attiva agli incontri e ai laboratori.

3. Integrazione digitale e monitoraggio

- Utilizzo efficace della piattaforma UNICA per raccogliere dati, analizzare progressi e documentare il percorso di orientamento.

4. Coinvolgimento del territorio e del mondo del lavoro

- Collaborazioni con scuole, enti, aziende e professionisti che hanno offerto esperienze pratiche e testimonianze dirette.
- Incremento della conoscenza delle opportunità formative e professionali del territorio.

**5. Competenze trasversali e decisionali**

-Sviluppo di soft skills come problem solving, capacità di scelta, consapevolezza di sé e autovalutazione.

-Preparazione ad affrontare il passaggio alla scuola superiore, all'università o al mondo del lavoro con maggiore sicurezza e autonomia.

Nel complesso, il sistema di orientamento dell'Istituto si è rivelato un efficace strumento di accompagnamento, contribuendo a migliorare il benessere scolastico, la fiducia in sé e la qualità dei processi decisionali degli studenti.

Evidenze**Documento allegato**

ProgettoIIPOloMessapiasiBi-ORIENTA.docx